

In questo numero

- 1 Misreading children, o, Della lettura sbagliata Un saggio di Jack Zipes in *Li BeR* 80
- 2 Coraggiosamente domandarsi... Conversazione con Uri Orlev, Lia Levi e Alberto Melis

Misreading children, o, Della lettura sbagliata – Un saggio di Jack Zipes in LiBeR 80

Una riflessione dello studioso americano sulla lettura negli attuali scenari del mercato editoriale per bambini e ragazzi. Nella nostra società la velocità di pensiero, l'efficienza e la massima produttività ad ogni costo rendono difficoltoso lo sviluppo delle metodologie di lettura, protratte e riflessive: si parla allora di *nis-reading*, ossia lettura non corretta dal punto di vista del significato. Protagonisti, bambini e ragazzi che diventano lettori funzionali, sempre più coinvolti nel vortice del consumismo. Nel numero 80 di LiBeR viene proposta una traduzione-riduzione del saggio di Jack Zipes "Misreading Children and the Fate of the Book", la cui versione inglese usarà a novembre nel suo libro Relentless Progress: the Reconfiguration of children's Literature, Fairy Tales, and Storytelling, Routledge, 2008. La traduzione-riduzione è stata curata da Carla Poesio e illustrata da Alberto Rebori.

Coraggiosamente domandarsi... - Conversazione di Teresa Porcella con Uri Orlev, Lia Levie Alberto Melis

Fare del proprio dissolversi un momento di bellezza, una promessa di nuove nascite. Farlo sempre, perché si obbedisce a una propria legge interna e non per gli spettatori che pure, inevitabilmente, disaranno. Farlo e basta, perché le uniche resurrezioni che ci sono concesse sono quelle di noi stessi, nel giorno dopo giorno del nostro viverci. Quanto hanno a che fare il concetto di tramonto e quello di coraggio? È qualcosa che nel luglio scorso, al Festival di letteratura di Gavoi, si è cercato di capire, leggendo, giocando, incontrando editori, studiosi, autori, attori e illustratori provenienti da tutto il mondo. Tra questi, tre autori tra loro diversissimi, ma apparentati da uno stesso impeto etico e narrativo, hanno tracciato dei sentieri nel viaggio del coraggio. Tre autori importanti, i cui nomi, da soli, dicono di audacie e paure importanti, sempre bilicate tra progettualità e memoria, in un nodo che solo lo stare dentro il proprio esistere può determinare: Uri Orlev, Lia Levi, Alberto Melis. Teresa Porcella ha raccolto questa conversazione, pubblicata sul numero 80 di LiBeR e presente in versione integrale in LiBeRWEB.

Eventi

<u>In classe ho un bambino che...</u> – Aperte le iscrizioni al convegno organizzato da Giunti Scuola Dal 1 novembre sono aperte le iscrizioni al convegno "In classe ho un bambino che... Apprendimento e aspetti relazionali a scuola", organizzato da Giunti Scuola, che si terrà a Firenze il 6 e 7 febbraio 2009 presso il Palazzo dei Congressi e il Palazzo degli Affari. Il convegno, rivolto a psicologi, insegnanti e operatori che lavorano nella scuola e per la scuola, intende offrire una preziosa occasione di formazione e di confronto su temi legati all'apprendimento e ad aspetti di tipo emotivo e comportamentale, che necessariamente vengono a essere coinvolti nell'attività professionale. Interverranno esperti italiani e stranieri in sessioni plenarie e in laboratori peril confronto e lo scambio di ricerche e di esperienze. Tra gli argomenti trattati: le difficoltà di apprendimento, la promozione dell'apprendimento dei bambini stranieri, gli ostacoli all'apprendimento disciplinare, gli aspetti emotivomotivazionali e sociali della vita a scuola, l'intervento a scuola con i bambini autistici, il benessere e la gestione dello stress dell'insegnante. La struttura del convegno prevede 3 sessioni plenarie, 13 sessioni parallele e 5 laboratori di approfondimento. Coordinamento scientifico: Cesare Cornoldi (Università di Padova), Paolo Meazzini, (Università di Udine), Giuliana Pinto (Università di Firenze). Comitato scientifico: Ottavia Albanese (Università di Milano-Bicocca), Alessandro Antonietti (Università Cattolica di Milano), Anna Silvia Bombi (Università di Roma 'La Sapienza"), Tullia Colombo (Giunti Scuola), Bruno D'Amore (Università di Bologna), Daniela Lucangeli (Università di Padova), Ivo Mattozzi (Università di Bologna), Adriano Pagnin (Università di Pavia), Maria Chiara Passolunghi (Università di Trieste), Annamaria Pepi (Università di Palermo), Alda Scopesi (Università di Genova). Coordinamento esecutivo: Sara Zaccaria.

La partecipazione è a numero chiuso. L'iscrizione avviene compilando il <u>modulo on line</u> e versando la quota di iscrizione entro 15 giorni successivi. Sono previsti sconti per gli abbonati alle riviste promotrici e pergli adottatari Giunti Scuola. Sarà rilasciato attestato di partecipazione (<u>informazioni</u>).

Ombelico generation? - Bambine e ragazzine tra letteratura e società (Campi Bisenzio, 23 gennaio 2009)

Come sono rappresentate bambine e ragazzine nella recente narrativa, rosa e non, rivolta all'infanzia? Quali sono le caratteristiche delle collane in auge in questi ultimi anni? A quali modelli si ispirano i progetti maturati dall'inizio del nuovo secolo e che rapporto hanno con gli ambiziosi prodotti editoriali al femminile degli anni '80 e '90? Dove sono finite Gaia, Batticuore, Le Ragazzine e, soprattutto, qual è lo stato dell'arte di questa produzione in bilico tra impegno, intrattenimento e serialità? Nel seminario si parlerà anche dei modelli culturali e dell'immaginario femminile di questi anni sostanziato dai media, soprattutto dalla televisione, ma anche dai fumetti, dal cinema, dai cartoon... Il seminario è promosso da Comune di Campi Bisenzio e Regione Toscana e organizzato dal Centro servizi per le biblioteche per ragazzi di Campi Bisenzio con il coordinamento di *LiBeR*. Sono previste relazioni di Manuela Trinci (psicologa e psicoterapeuta), Emy Beseghi (docente di Letteratura per l'infanzia all'Università di Bologna), Marco Pellitteri (sociologo ed esperto di massmedia), Anna Antoniazzi (studiosa di Letteratura per l'infanzia all'Università di Bologna). Fra pochi giorni sarà disponibile il <u>programma online</u>. La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni, aperte on line dal 17 novembre 2008, saranno accolte fino a esaurimento posti.

Brevi

Fuorilegge - Ricomincio da web

Dopo dodici numeri, più lo zero e i fogli speciali per biblioteche, fiere, festival, il periodico *Fuorilegge* cambia. E per cambiare sospende le pubblicazioni, si prende una pausa, per poi ricominciare sul web. Gli abbonati non riceveranno il numero 13, previsto a ottobre, né i seguenti. Ma da dicembre troverete *Fuorilegge* on line, in un sto totalmente rinnovato. Appuntamento on line a dicembre: www.fuorilegge.org.

Utilità di LiBeRWEB

- ▶ LiBeR Informazioni sulla rivista che orienta sul mondo del libro per bambini e ragazzi
- La bibliografia nazionale dei libri per ragazzi Informazioni sul servizio in collaborazione tra BNCFe LiBeR
- <u>LiBeR Database</u> Informazioni sulla bibliografia on line di tutte le novità librarie per bambini e ragazzi
- ▶ Fuorilegge Informazioni sulla rivista dedicata ai ragazzi e alle loro letture
- Download Documenti che possono essere consultati o scaricati gratuitamente in formato PDF
- ▶ Shop Per acquistare e sottoscrivere abbonamenti per i prodotti editi o distribuiti da Idest
- Guida al portale Suggerimenti per la navigazione di LiBeRWEB
- ▶ LiBeRWEB News L'archivio di tutte le newsletter in formato PDF
- Feed RSS Per visualizzare le ultime notizie inserite in LiBeRWEB

D. Lgs. 196/03 art. 13: i dati dei destinatari della presente newsletter saranno trattati su sopporto cartaceo, magnetico, elettronico o telematico, da "Incaricati" interni alla Società, per obblighi di Legge e attività amministrative e statistiche, secondo le modalità degli art. 11 (modalità di trattamento e requisiti dei dati) e 12 (codici di deontologia e di buona condotta), con i diritti dell'art. 7 (diritti di accesso e altri diritti dell'interessato) e non comprendono alcun "dato sensibile"; il conferimento dei Dati ha natura obbligatoria per l'instaurazione del rapporto con la nostra Società, che altrimenti non potrebbe iniziare. I vostri Dati potranno essere diffusi solamente per adempimenti di Legge e per motivi tecnici strettamente legati alle problematiche di distribuzione. Titolare del trattamento è la Società IDEST s.r.l.

Se non vuoi più ricevere la newsletter accedi direttamente alla <u>pagina di iscrizione</u> dove potrai rimuovere il tuo indirizzo dalla lista, oppure invia un messaggio all'indirizzo <u>ufficiostampa@idest.net</u> con oggetto: "Cancella". Se decidi di cambiare la tua e-mail, se hai ricevuto più copie della stessa newsletter... o se hai qualcosa da comunicarci invia un messaggio all'indirizzo <u>ufficiostampa@idest.net</u>.